

*Approvati dal Consiglio di Amministrazione i risultati relativi al primo semestre 2012
della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a. Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna*

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a nella riunione del 22 agosto 2012 ha esaminato e approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, le cui evidenze confermano la solidità patrimoniale della Banca: il Core Tier 1 è pari al 16,78% e il Total capital ratio si attesta al 17,52% (15,73% e 15,96% rispettivamente a giugno e dicembre 2011).

Il primo semestre 2012, nonostante la difficile situazione economica che si è riflessa sull'andamento dei volumi, sulla qualità del credito e sulla generazione di ricavi, si è chiuso in utile: 6,5 milioni di euro contro 10,5 milioni di euro dell'analogo periodo del 2011 (-37,79%).

La gestione è rimasta focalizzata sulla redditività sostenibile, determinata dalle scelte strategiche riguardanti non solo i ricavi e i costi ma anche la solidità e la ricerca di un minor profilo di rischio.

Al 30 giugno 2012 la rete territoriale della Banca – che annovera 623 dipendenti – costituita da 78 filiali le stesse di fine 2011.

Aggregati patrimoniali

In particolare la **raccolta complessiva**, somma della diretta ed indiretta, si attesta a **3,355 miliardi** contro **3,379 miliardi di euro di fine 2011** e risulta in leggera flessione (-0,72%); più in particolare:

- la raccolta **diretta** (costituita da debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al *fair value*), in flessione dello 0,61% su dicembre 2011, **si attesta a 2,890 miliardi di euro**. I titoli in circolazione, la parte più stabile della raccolta, crescono del 5,75% passando da 1,148 miliardi di fine 2011 a 1,214 miliardi del 30/6/2012, mentre la parte relativa alla forma tecnica dei Debiti verso clientela segna una riduzione del 4,76%;
- l'aggregato della **raccolta indiretta da clientela**, valutata ai valori di mercato, si posiziona a 464 milioni di euro in riduzione dell'1,37% rispetto al 31/12/2011; all'interno dell'aggregato le componenti della raccolta indiretta gestita e del portafoglio premi assicurativi crescono rispettivamente del 2,25% e del 14,48% su dicembre 2011 mentre la raccolta indiretta amministrata, per effetto della contrazione dei prezzi di borsa, registra un -2,55%.

Gli **impieghi** a fine giugno si posizionano a **2,649 miliardi di euro** contro **2,707 miliardi** di fine 2011 e registrano una riduzione del 2,16% rispetto a fine dicembre 2011. La maggiore riduzione si registra nell'ambito dei mutui e altre sovvenzioni che cifrano 1,489 miliardi contro 1,554 miliardi di euro del 2011 (-65 milioni; - 4,18%).

Con riferimento alla qualità del credito, si rileva che l'incidenza del totale dei crediti deteriorati netti (crediti in sofferenza, incagli, ristrutturati e scaduti) sul totale dei crediti si attesta al 13,74% (10,35% a fine esercizio 2011). Le sofferenze nette rappresentano il 3,50% degli impieghi a clientela (3,06% a fine esercizio 2011).

I fondi di copertura a presidio del rischio dei crediti verso la clientela salgono al 6,26% contro il 5,02% e il 5,56% rispettivamente di giugno e dicembre 2011.

A fine semestre il **patrimonio netto** della Banca comprensivo dell'utile netto d'esercizio raggiunge la cifra di 323 milioni di euro, con un incremento di 4 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2011.

Aggregati reddituali

Il margine di intermediazione al 30 giugno 2012 cifra 61,97 milioni di euro stabile rispetto ai 62,56 milioni (-0,95%) dello stesso periodo del 2011. In particolare:

- il **“margine di interesse”** si attesta a 40,32 milioni di euro e il calo del 10,63%, rispetto al 30 giugno 2011, è ascrivibile alla flessione di ben 31 p.b. dello spread complessivo condizionato sia dalla maggiore onerosità della raccolta sia dal livello (0,66%) di minimo storico raggiunto dall'euribor a tre mesi che congiuntamente all'euribor a sei mesi, anch'esso flettente, costituiscono i parametri di riferimento per l'applicazione dei tassi sugli impieghi;
- le **“commissioni nette”** pari a 18,18 milioni di euro segnano un progresso del 9,78% rispetto al 30 giugno 2011 in ragione soprattutto delle commissioni percepite su finanziamenti alla clientela;
- i **Dividendi, il risultato netto dell'attività di negoziazione/valutazione di strumenti finanziari e di copertura** registrano un consistente incremento e passano da 887 mila euro a 3,469 milioni di euro con un aumento 2,582 milioni di euro imputabile prevalentemente alla cessione di asset plusvalenti nell'ambito del portafoglio dei titoli disponibili per la vendita.

Le **Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti** cifrano 15,088 milioni di euro (9,128 milioni al 30/6/2011; +65,30%) e generano un costo del credito annualizzato dell'1,15% contro lo 0,69% dell'analogo periodo del 2011.

I costi operativi di cui alla voce 200 del conto economico, che comprende le spese amministrative (voce 150), gli accantonamenti netti per rischi ed oneri (voce 160), le rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (voci 170 e 180), e gli altri oneri/proventi di gestione (voce 190), si attesta a 35,475 milioni di euro contro i 34,146 milioni di euro del 2011 registrando una crescita di 1,329 milioni di euro (+3,89%). Più in particolare:

- le **spese per il personale** sono aumentate del 2,40% (+467 mila €), attestandosi a 19 milioni 944 mila € (19 milioni 477 mila € a fine giugno 2011). La crescita è riconducibile, principalmente, ai rinnovi contrattuali; l'organico aziendale si attesta a 623 unità contro 629 unità di fine giugno 2011;
- le **altre spese amministrative** sono cresciute del 3,94% (+596 mila €), attestandosi a 15 milioni 726 mila € (15 milioni 130 mila € a metà 2011). I principali aumenti hanno riguardato le spese per imposte indirette (+229 mila €), le spese per consulenze legali e visure (+206 mila €) e le altre spese (+204 mila €); diminuiscono, principalmente, le spese di pubblicità (-139 mila €);
- gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** hanno registrato una contrazione di 133 mila € (-5,97%) rispetto allo scorso anno e si riferiscono alle varie cause passive in cui la Banca è parte. Sono pari a 2 milioni 96 mila € (2 milione 229 mila € a giugno 2011) e concernono accantonamenti netti relativi a revocatorie per 1,8 milioni di €, bond per -4 mila €, anatocismo per 304 mila €, e altri contenziosi per 7 mila €;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali ovvero gli ammortamenti** si sono attestati a 916 mila €, contro 988 mila € di giugno 2011;
- il risultato netto positivo fra altri **proventi e oneri di gestione** ammonta a 3 milioni 207 mila €, contro 3 milioni 680 mila € di giugno 2011 e diminuisce di 473 mila € ascrivibile principalmente alla riscossione, nel 2011, del contributo per la formazione del personale.

A completare il quadro reddituale concorrono, infine, **imposte complessive pari a 4,852 milioni di euro** (8,376 milioni di euro al 30 giugno 2011). Il **“tax rate”** (Imposte sul reddito dell'esercizio/Utile al lordo delle imposte) **scende di 175 punti e si attesta, pertanto, al 42,55% dal 44,30% del 30/6/2011.**

L'utile netto ammonta a 6,552 milioni di euro (-37,79% rispetto a giugno 2011).

Il Roe annualizzato, consuntivato al 30 giugno 2012 si attesta **al 4,23%** (6,95% e 5,68% rispettivamente a giugno e dicembre 2011) e risulta più elevato rispetto a quello previsto all'1,00% per fine 2012 a livello di sistema (fonte Abi financial outlook –Afo-).

Lanciano, 23 agosto 2012

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Voci	ATTIVO	30/06/12		30/06/11		31/12/11		Variazioni assolute sul		Variazioni in %	
		importo	% comp.	importo	% comp.	importo	% comp.	30/6/2011	31/12/2011	30/6/2011	31/12/2011
10	Cassa e disponibilità liquide	20.394	0,60%	18.556	0,51%	26.671	0,77%	1.838	(6.277)	9,91%	(23,53%)
60	Crediti verso banche	451.289	13,36%	561.831	15,45%	437.447	12,66%	(110.542)	13.842	(19,68%)	3,16%
70	Crediti verso clientela	2.648.786	78,41%	2.765.762	76,05%	2.707.156	78,32%	(116.976)	(58.370)	(4,23%)	(2,16%)
20+30+40	Attività finanziarie di negoziazione, valutate al <i>fair value</i> , disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	160.392	4,75%	209.132	5,75%	192.975	5,58%	(48.740)	(32.583)	(23,31%)	(16,88%)
100	Partecipazioni	3.324	0,10%	3.324	0,09%	3.324	0,10%			0,00%	0,00%
110+120	Attività materiali e immateriali	30.696	0,91%	31.920	0,88%	31.493	0,91%	(1.224)	(797)	(3,83%)	(2,53%)
130+150	Attività fiscali e altre attività	63.273	1,87%	46.040	1,27%	57.350	1,66%	17.233	5.923	37,43%	10,33%
	Totale attivo	3.378.154	100,00%	3.636.565	100,00%	3.456.416	100,00%	(258.411)	(78.262)	(7,11%)	(2,26%)

Voci	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30/06/12		30/06/11		31/12/11		Variazioni assolute sul		Variazioni in %	
		importo	% comp.	importo	% comp.	importo	% comp.	30/6/2011	31/12/2011	30/6/2011	31/12/2011
10	Debiti verso banche	80.803	2,39%	262.563	7,20%	151.414	4,38%	(181.760)	(70.611)	(69,23%)	(46,63%)
20+30	Raccolta diretta da clientela	2.890.325	85,56%	2.912.590	80,10%	2.908.050	84,14%	(22.265)	(17.725)	(0,76%)	(0,61%)
40	Passività finanziarie di negoziazione	710	0,02%	60	0,00%	501	0,01%	650	209	1083,33%	41,72%
110+120	Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	22.620	0,67%	22.086	0,61%	20.741	0,60%	534	1.879	2,42%	9,06%
80+100	Passività fiscali e altre passività	61.003	1,81%	120.273	3,31%	55.484	1,61%	(59.270)	5.519	(49,28%)	9,95%
+130+160 +170+180	Patrimonio netto	316.141	9,36%	308.461	8,48%	303.163	8,77%	7.680	12.978	2,49%	4,28%
200	<i>Utile netto d'esercizio</i>	6.552	0,19%	10.532	0,30%	17.063	0,49%	(3.980)	(10.511)	(37,79%)	(61,60%)
	Totale passivo e patrimonio netto	3.378.154	100,00%	3.636.565	100,00%	3.456.416	100,00%	(258.411)	(78.262)	(7,11%)	(2,26%)

Voci	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (importi in migliaia di €)	30/06/12	30/06/11	Variazioni		31/12/11
				ass.	%	
30	Margine di interesse	40.319	45.113	(4.794)	(10,63%)	90.658
60	Commissioni nette	18.180	16.560	1.620	9,78%	34.161
70	Dividendi e proventi simili	78	755	(677)	(89,67%)	755
+80+90+110	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e attività e passività valutate al <i>fair value</i>	300	249	51	20,48%	263
100 a-b-c)	Utili (perdite) da cessione di crediti e altre attività finanziarie	2.978	(134)	3.112	(2322,39%)	261
100 d)	Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie	113	17	96	564,71%	(22)
120	Margine di intermediazione	61.968	62.560	(592)	(0,95%)	126.076
130a)	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(15.236)	(9.204)	(6.032)	65,54%	(26.254)
130b)	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	148	77	71	92,21%	(107)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	46.880	53.433	(6.553)	(12,26%)	99.715
150	Spese amministrative	(35.670)	(34.607)	(1.063)	3,07%	(70.376)
150 a)	<i>a) spese per il personale</i>	(19.944)	(19.477)	(467)	2,40%	(38.771)
150 b)	<i>b) altre spese amministrative</i>	(15.726)	(15.130)	(596)	3,94%	(31.605)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(2.096)	(2.229)	133	(5,97%)	(1.930)
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(913)	(981)	68	(6,93%)	(1.931)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(3)	(7)	4	(57,14%)	(12)
190	Altri proventi/(oneri) di gestione	3.207	3.678	(471)	(12,81%)	5.763
200	Costi operativi	(35.475)	(34.146)	(1.329)	3,89%	(68.486)
210	Utili (perdite) delle partecipazioni	-	(379)	379	(100,00%)	(379)
250	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	11.405	18.908	(7.503)	(39,68%)	30.850
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.853)	(8.376)	3.523	(42,06%)	(13.787)
270	Utile della operatività corrente al netto delle imposte	6.552	10.532	(3.980)	(37,79%)	17.063
290	Utile d'esercizio	6.552	10.532	(3.980)	(37,79%)	17.063